

Comune di Boroneddu

Via Sicilia 1 – 09080 Boroneddu – Prov. Oristano

Area Tecnica

Servizio Urbanistica – Lavori Pubblici – Edilizia
Servizio Manutentivo

Tel 0785-50007 Fax 0785-50061
e-mail serviziotecnico@comune.boroneddu.or.it

Oggetto : Cantiere Comunale - “LavoRAS 2018 - VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO ED EXTRAURBANO E RECUPERO PERCORSI NATURALISTICI”

RELAZIONE TECNICA

- INTERVENTI COLTURALI SPECIFICI (SELVICOLTURA ATTIVA)

Ricostituzione boschiva nell'area PARCO URGU e verde urbano

- ▣ Interventi di diradamento selettivo su popolamenti artificiali di pini mediterranei per una intensità media del 50% organizzato dal punto di vista spaziale in modo da favorire nuclei di vegetazione autoctona già esistenti.
- ▣ tagli fitosanitari a scelta di singole piante di pino mediterraneo in impianti maturi e irregolari, da effettuarsi su soggetti in sovrannumero e che presentano problemi di stabilità.
- ▣ Interventi di recupero, ricostituzione boschiva, operazioni colturali e di ripulitura a carico di formazioni forestali miste (conifere e latifoglie), sia artificiali che spontanee, degradate e in fase di abbandono, interessate da fenomeni di disturbo di origine antropica (incendio, sovra pascolamento) e avversità naturali. Obiettivo dell'intervento è garantire sia una adeguata copertura del suolo nonché favorire la naturale rinnovazione di specie autoctone di interesse naturalistico-forestale, che nel tempo possano portare al raggiungimento di una varietà ecologica, vegetazionale, strutturale più consona e regolare.
- ▣ Tagli fitosanitari a carico di popolamenti a ceduo di castagno in stato di abbandono, invecchiati, degradati, danneggiati da avversità biotiche e caratterizzati da evidenti anomalie funzionali e strutturali. Le operazioni consisteranno interventi di ricostituzione boschiva con eliminazione dei polloni soprannumerari, deperienti a causa di problematiche fitosanitarie (cancro corticale) e ripulitura selettiva.

- ▣ ripulitura dalla vegetazione infestante, prevalentemente cespugliosa (cisto, rovi) con l'ausilio di decespugliatori portatili o attrezzi manuali, da effettuarsi sia su piante adulte (da sottoporre ad interventi di recupero) che nei confronti di giovani nuclei di rinnovazione naturale di specie autoctone; sui roveti, oltre al taglio, sarebbe appropriata anche l'asportazione dei tralci penduli recisi onde diminuire la probabilità di risalita dei ricacci;
- ▣ cure colturali a carico degli impianti artificiali a prevalenza di latifoglie nonché interventi colturali e potature formative di avviamento nei confronti dei nuclei di rinnovazione di specie autoctone di interesse forestale sviluppatasi spontaneamente (leccio, sughera, roverella);
- ▣ taglio degli individui malformati, deperienti, malati, privi di avvenire ed eliminazione della necromassa per abbassare il rischio di incendio;
- ▣ nelle aree in cui il soprassuolo è costituito per la maggior parte da querce si procederà con operazioni di leggero sfoltimento (30% circa) in misura e intensità tali da garantire comunque una sufficiente copertura vegetale e orientate a favorire il progressivo insediamento spontaneo del bosco naturale. Nelle zone con scarsa presenza o assenza di vegetazione, si provvederà alla messa a dimora di essenze autoctone;

Interventi particolari sul verde urbano.

Sistemazione delle aiuole e messa a dimora di essenze arboree e floreali;

Realizzazione di impianto di irrigazione a goccia

sistemazione viabilità

Il recupero della rete dei sentieri naturalistici nel territorio ed in particolare in località Su Montigu e S'Ena è un'operazione strettamente connessa alla fruizione del territorio.

Il progetto prevede il recupero dei sentieri per una lunghezza complessiva di circa 2200 metri e con una larghezza media di 3 mt.

L'intervento è rivolto sia alla ripulitura dalla fitta vegetazione sia al ripristino della rete di scolo delle acque.

Inoltre, per una migliore prevenzione incendi e per evitare potenziali ostacoli al transito in sicurezza dei mezzi, è opportuno che in alcuni tratti della viabilità (adiacente alla sede stradale), su entrambi i lati, venga realizzata una fascia di rispetto priva di vegetazione infestante della larghezza di 3 mt.

Gli interventi previsti consisteranno essenzialmente in:

taglio manuale o con l'ausilio di decespugliatore a spalla/motosega della vegetazione infestante presente sulla sede stradale e ripulitura di entrambe le scarpate laterali;

nei casi in cui la vegetazione si presenta più evoluta e meritevole di essere preservata ci si limiterà alla sola sfoltitura e ripulitura; tale evenienza comporterà operazioni di spalcatura fino a 2,50 mt da terra degli alberi d'alto fusto, eliminazione del seccume e dei soggetti morti, riduzione degli assortimenti legnosi ottenuti e accatastamento in punti di raccolta;

successiva idonea sistemazione del materiale di risulta;

eliminazione o distruzione dei residui legnosi per garantire l'area sgombra da materiali;

per permettere il deflusso e facilitare lo sgrondo delle acque si effettuerà una rimozione del materiale eventualmente franato dalla scarpata a monte, ripristino ripulitura e risagomatura delle cunette laterali, ripristino di piazzole di scambio, ripulitura e liberazione di pozzetti e tombini, ripulitura dei sedimenti depositati, regolarizzazione delle scarpate, realizzazione di un'adeguata rete di taglia-acqua;

sgombero da sassi o altro materiale ingombrante, riparazioni di brevi tratti di carreggiata con presenza di buche o fosse tramite ricarico localizzato con inerti, livellamento e ricompattamento del piano stradale; per queste sistemazioni si potrebbero recuperare gli stessi materiali inerti ricavati in loco dalla pulizia delle cunette.

Tali operazioni, prevedibilmente, si potranno eseguire anche con l'ausilio di mezzo meccanico tipo miniescavatore;

Ripristino chiudenda perimetrale

La manutenzione delle murature a secco presente lungo i percorsi di cui si tratta è un'operazione da considerarsi fondamentale per la buona riuscita degli interventi forestali che si andranno a realizzare.

L'intento principale è quello di impedire l'ingresso di animali al pascolo all'interno delle aree parco cantiere, poiché è logico e razionale ritenere che qualsiasi intervento sul soprassuolo boschivo è da considerarsi vano se non accompagnato dalla chiusura dell'area al pascolo di bestiame.

Da un controllo effettuato lungo tutto il perimetro esterno, si è potuto verificare che circa il 20% della recinzione dovrà essere oggetto di interventi manutentivi, in particolare nel lato sud del cantiere dove si presenta deteriorata e in larga parte priva dei pali di sostegno (generalmente in legno); viceversa, la restante parte si trova complessivamente in buone condizioni (forse perché sorretta prevalentemente da pali in metallo) ma in ogni caso, anch'essa dovrà essere riparata in alcuni suoi punti.

Pertanto si provvederà a ripristinare i tratti obsoleti del perimetro esterno con una chiudenda costituita da rete metallica tipo pesante a maglia quadrata di 1 metro di altezza, sorretta da pali in castagno o metallo, piantati nel terreno, posti alla distanza di 3,00 metri, oltre alla posa di un filo di ferro spinato nr. 14 (tipo spinetto) o liscio nr. 16, il tutto per un'altezza complessiva fuori terra di 1,20-1,30 mt circa.

L'intervento consisterà in:

- Sostituzione della paleria per circa 700,00 mt ;
- Aggiunta di porzioni di rete e filo spinato nei punti in cui risulta essere mancante e sostituzione dei tratti obsoleti e danneggiati, per circa 300,00 mt.

Figure professionali necessarie

Per la realizzazione degli interventi in progetto è prevista l'assunzione di un operaio agricolo forestale formato per lo svolgimento del ruolo di preposto ai sensi degli art. 2 e 19 del D.Lgs. 81/08.

l'assunzione è prevista per mesi 8 (otto) part-time 25 ore settimanali in possesso di patente B

Mezzi e attrezzature

Per potere realizzare il progetto saranno necessari i seguenti mezzi e attrezzature:

- ▣ Motoseghe di adeguata potenza
- ▣ Decespugliatori
- ▣ Sramatore
- ▣ Autocarro DaiLy
- ▣ Attrezzi forestali vari

CANTIERE COMUNALE LAVORAS 2018

VOCE					IMPORTO	PERCENTUALE	
a) Costo del personale (CCNL)					€ 10.620,79	85%	
<i>Qualifica</i>		<i>N.</i>	<i>Mesi</i>	<i>h/mese</i>			<i>Tariffa oraria</i>
<i>Ore settimanali</i>		25					
Op. Comune - B		1,00	8,00	108,55			€ 12,23
Op. qualificato - B1		0,00	0,00	108,55			€ 15,30
Op. capocantiere - C1 (36h/sett)		0,00	0,00	156,32	€ 16,42		
B) INAIL/ ASSICURAZIONI					€ 150,00		
Importo unitario (5% di a, b, c)							
C) Oneri sicurezza					€ 226,60	3%	
<i>Tipologia</i>		<i>Quantità</i>	<i>€/mq</i>	<i>P.U.</i>			<i>Totale</i>
Formazione sicurezza		1	//	€ 76,60			€ 76,60
Visita medica		0,00		€ 100,00			€ 0,00
DPI		1,00	//	€ 150,00	€ 150,00		
Assicurazioni							
TOTALE COSTO DEL LAVORO (iva inclusa)					€ 10.997,39	15%	
VOCE (MATERIALI COMUNE)					IMPORTO		
D) Costi materiale e nolo					€ 1.502,61	12%	
<i>Tipologia</i>		<i>Quantità</i>	<i>€/mq</i>	<i>P.U.</i>			<i>Totale</i>
MATERIALI , noli e attrezzature varie		1	//	€ 1.202,61			€ 1.202,61
CARBURANTI		1	corpo	€ 300,00			€ 300,00
SPESE TECNICHE E prestazioni esterne		1	//	€ 0,00			€ 0,00
TOTALE (iva esclusa)					€ 1.502,61		

TOTALE PROGETTO	€ 12.500,00
CONTRIBUTO COMUNALE	€ 0,00
CONTRIBUTO REGIONALE	€ 12.500,00

Per l'attuazione del progetto viene impiegato il personale del Servizio Tecnico e Finanziario del Comune di Boroneddu senza ulteriore aggravio di spese per le casse comunali, che si occuperanno sia degli aspetti amministrativi finanziari che di quelli tecnico gestionali del cantiere

Dalla residenza municipale li 11.07.2018

Il Responsabile dell' Area Tecnica
Geom. Fabrizio Agus

